

comunicato
stampa



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

P.zza del Forno, 1 - 62039 VISSO (MC) - www.sibillini.net

Ufficio Stampa

Addetto stampa: Michele Sensini tel. 338/1097709

e-mail: ufficio.stampa@sibillini.net

COM. N. 25/2010

Visso, 17 giugno 2010

Progetto Life EX-TRA: il Parco consegna agli allevatori recinzioni elettrificate per la difesa delle greggi dai grandi carnivori

La distribuzione è avvenuta ieri a Visso, presso la sede del Parco; ne hanno beneficiato 12 allevatori, individuati in base al numero di denunce registrate negli stazzi negli ultimi tre anni

Sono state consegnate ieri a Visso, presso la sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dodici recinzioni elettrificate ad altrettanti allevatori del territorio; la consegna delle recinzioni è una delle attività previste dal Life EX-TRA, progetto che mira alla conservazione di particolari habitat e specie di interesse comunitario, in particolare, i grandi carnivori come lupo ed orso. A tal fine, il progetto prevede anche azioni volte alla partecipazione dei diversi portatori di interesse del territorio e alla mitigazione dei conflitti tra gli allevatori e i grandi carnivori.

Le 12 recinzioni consegnate sono studiate per la protezione di pecore e capre; sono alimentate esclusivamente da un piccolo pannello solare collegato ad un accumulatore: ciò permette di mantenere l'impianto sempre attivo senza, quindi, avere periodi di interruzione di corrente necessari al ricarica delle batterie che, in tal modo, non dovranno neanche essere trasportate.

Gli allevatori che hanno beneficiato dell'uso delle recinzioni sono stati individuati in base al numero delle denunce per richiesta di indennizzo presentate negli ultimi tre anni e al numero di capi morti all'interno degli stazzi. A seguito di questa iniziativa il Parco provvederà, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, a distribuire altre recinzioni. La partecipazione attiva tramite il coinvolgimento diretto degli allevatori è uno dei punti cardine di questo progetto che prevede molti elementi innovativi e, proprio per questo, è stato valutato molto positivamente dalla Commissione Europea.

E' prevista, inoltre, la consegna di tre recinzioni adatte alla protezione delle arnie dall'orso; al contrario delle altre, queste verranno consegnate solo dopo l'accertamento di eventuali danni che questa specie dovesse arrecare. Nel parco risulta presente un solo esemplare di questa delicatissima specie che, quindi, merita assoluta attenzione e speciali misure di tutela e protezione.

Giova, infine, ricordare che la naturale espansione del lupo in tutto l'Appennino e in parte nelle Alpi non è attribuibile a progetti di reintroduzione - che non sono mai stati realizzati nel territorio europeo - ma, piuttosto, al mutamento delle condizioni ambientali e alle misure di protezione perseguite dalle istituzioni dagli anni Novanta in poi.